



VERBALE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N.° 591

Oggi mercoledì 19 ottobre 2016, alle ore 15:30, presso la Sala Conferenze della sede centrale si riunisce il Collegio dei Docenti per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni della Presidenza;
3. Piano di Formazione 2016/2017;
4. Progetti da inserire nel PTOF 2016/2018;
5. Aree di supporto al PTOF e all'organizzazione dell'Istituto – Funzioni Strumentali;
6. Criteri per la scelta dei docenti tutor per gli insegnanti che devono svolgere l'anno di prova;
7. Criteri per i viaggi di istruzione e visite guidate
8. Criteri di selezione dei docenti per formazione "Ambienti Digitali"

Presiede il Dirigente Scolastico Prof.ssa Emanuela Caroti, svolge le mansioni di segretario la prof.ssa Paola Tanci. Risultano assenti i seguenti docenti: Bargellini, Bordo, Buoncompagni, Cardone, Ciabattini, Dal Pozzo, Debolini, Frasconi G., Frasconi S., Gilardoni, Improta, Mendicino, Raguso, Ricchi, Righeschi, Sammartano, Skouteris, Stellini, Trabalza.

PUNTO 1 all'O.d.G. : LETTURA E APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE;

IL verbale è stato pubblicato nell'area riservata del sito della scuola in modo tale che gli insegnanti possano prenderne visione. Il Collegio approva il verbale con 2 contrari, 4 astenuti e i restanti favorevoli.

PUNTO 2 all'O.d.G. : COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENZA

La presidenza dà informazioni sulle novità riguardanti la scuola presenti nella finanziaria 2017. Viene stanziato un miliardo per la scuola e università, per il nostro ordine di scuola ci sono 200 milioni per la trasformazione di 25000 cattedre attualmente presenti nell'organico di fatto in organico di diritto. Vengono stanziati 100 milioni per le paritarie materne con alto numero di disabili, 300 milioni per la riforma della scuola dell'infanzia, 5 milioni per l'orientamento, ci sono inoltre finanziamenti per il diritto allo studio per gli studenti universitari. La legge 440 prevede dei finanziamenti alle scuole per l'ampliamento dell'offerta formativa, per ottenerli le scuole devono presentare dei progetti. Il MIUR farà uscire degli avvisi in base ai quali si potrà esprimere la candidatura. Ogni scuola potrà presentare solo 3 candidature. Sono preferibili i progetti in rete. Le aree di finanziamento sono: area studenti disabili e con disturbi specifici dell'apprendimento (2 milioni), scuola in ospedale, portale nazionale dell'inclusione (268mila euro), processo di integrazione dei minori non accompagnati di recente immigrazione, consulte provinciali, potenziamento dell'educazione sportiva scolastica (competizioni e manifestazioni sportive regionali e provinciali – promozione educazione fisica sportiva in contrasto agli atteggiamenti che possono causare



dependenze (1.100mila euro) – coordinamento politiche sportive – creazione di un portale nazionale – finanziamento attrezzature sportive e impianti scolastici (1,5milioni) – promozione educazione alla salute ed educazione alimentare e corretti stili di vita. Altre aree sono il piano nazionale per la prevenzione di fenomeni di bullismo e cyber-bullismo, l'apprendistato e la formazione del personale ATA. Il collegio dovrebbe esprimersi se intende aderire alla promozione educazione fisica sportiva in contrasto agli atteggiamenti che possono causare dipendenze o alla promozione educazione alla salute ed educazione alimentare e corretti stili di vita. Il secondo progetto riceve un più alto numero di preferenze. Altra area di adesione è quella relativa alla prevenzione di fenomeni di bullismo e cyber-bullismo.

L'ultima comunicazione riguarda l'invio di una scheda da parte della nuova DSGA in cui ci saranno le indicazioni dei passi da seguire per la presentazione di progetti.

PUNTO 3 all'O.d.G. : *PIANO DI FORMAZIONE 2016/2017;*

La presidenza illustra il piano formazione Docenti 2016-2019 (All. 1 LINEE PIANO FORMAZIONE DOCENTI 2016-2019). Al termine della presentazione la prof.ssa Berti pone un quesito relativo agli enti accreditati dal MIUR. Se ad esempio si va a fare un corso di formazione all'estero a spese del docente come è possibile addebitare la spesa sulla carta del docente? La presidenza si riserva di informarsi. La prof.ssa Castellucci e Tanci hanno raccolto tutte le proposte formative emerse nelle riunioni di dipartimento oltre a delle formazioni generali. Sarà comunque possibile integrare in seguito dette proposte. La prof.ssa Tanci ricorda che siamo snodo provinciale per quanto riguarda la scuola digitale. Siamo pertanto stati incaricati di fare la progettazione e la realizzazione della formazione per i DS, per i DSGA, per il personale amministrativo e tecnico, per i docenti. Per i docenti è stata prevista una struttura a piramide al cui vertice c'è l'animatore digitale affiancato dal Team e poi successivamente 10 docenti. È arrivata in posta la richiesta di far parte di questi 10 docenti che hanno come obiettivo non solo quello di formarsi, ma anche di divulgare. Gli argomenti erano in parte dettati dalle linee guida del ministero. Tutte le scuole dovranno iscrivere i docenti a questi corsi (10 per scuola). Se al termine ci fossero dei posti liberi si potrà iscrivere qualcun altro. I docenti che partecipano a questi corsi saranno direttamente monitorati dal ministero. La prof.ssa Castellucci illustra il piano di formazione dei docenti del nostro istituto (All 2. Piano Formazione 2016-2017) Al termine della presentazione viene chiesto alla presidenza se le ore in cui un professore è impegnato in un corso in qualità di docente siano comunque da considerarsi come ore di aggiornamento. La presidenza conferma. Il piano viene messo in votazione ed è approvato con 3 contrari, 2 astenuti e i restanti favorevoli.

PUNTO 4 all'O.d.G. : *PROGETTI DA INSERIRE NEL PTOF 2016/2018;*

La presidenza illustra le variazioni all'organico dell'autonomia rispetto le richieste fatte (All. 3 Variazioni organico della autonomia). Tale organico sarà inserito nel PTOF. La prof.ssa Aiello illustra i progetti che vanno inseriti nel PTOF: progetto Traineeship (All 4 Progetto Traineeship), progetto di Scienze Motorie e



Sportive (all. 5 CENTRO SPORTIVO) e Sentinelle dell'ambiente (All.6 sentinelle dell'ambiente). Si procede alla votazione. Il collegio approva con 2 contrari, 4 astenuti e i restanti favorevoli.

PUNTO 5 all'O.d.G.: *AREE DI SUPPORTO AL PTOF E ALL'ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO – FUNZIONI STRUMENTALI;*

Dietro suggerimento delle RSU la presidenza ha mandato una richiesta a tutti i docenti per capire quali erano le loro aree di interesse. Pochi hanno risposto e hanno chiesto di partecipare più o meno alle attività che già svolgevano. In allegato la proposta (All. 7 Commissioni). Si procede alla votazione. Il collegio approva con 1 contrario e i restanti favorevoli.

PUNTO 6 all'O.d.G.: *CRITERI PER LA SCELTA DEI DOCENTI TUTOR PER GLI INSEGNANTI CHE DEVONO SVOLGERE L'ANNO DI PROVA;*

Per l'individuazione dei docenti che svolgono la funzione di tutor dei docenti neoimmessi vengono riproposti i criteri dell'anno scorso: stessa classe di concorso o affine, competenze riconosciute, avere doti relazionali, avere autorevolezza, avere la capacità di intervenire con la metodologia del peer to peer. I docenti che devono svolgere l'anno di prova sono nella C240 Milani, De Simone, Tiezzi e Lorenzoni, nella A034 la professoressa Spignoli perché l'anno scorso essendo stata in maternità non ha svolto l'anno di prova, per quanto riguarda il sostegno Laudari, mentre Bonatesta fa solo un passaggio di cattedra e per matematica il professore Pucci. I tutor individuati sono il prof. Gilardoni per la A034, per la A047 il professore Pettinelli, per i proff. Laudari e Bonatesta la professoressa Falcone e per quelli della C240 si è proposta la professoressa Castellucci. Si procede alla votazione. Il collegio approva con 1 contrario e i restanti favorevoli.

PUNTO 7 all'O.d.G.: *CRITERI PER I VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE;*

Quest'anno ci saranno molte uscite per quanto riguarda l'alternanza scuola lavoro è quindi necessario mettere dei limiti alle visite guidate, in casi di particolare interesse si può derogare. Per le prime e le seconde la Commissione ripropone 6 giorni scolastici, per le terze e le quarte 9 giorni scolastici infine per le quinte 10 giorni scolastici. Le prime e le seconde non effettueranno viaggi di istruzione; i viaggi d'istruzione per le terze prevedono un solo pernottamento, per le quarte due pernottamenti tranne l'eccezione per la settimana bianca (massimo 4 pernottamenti) e per le quinte 6 pernottamenti. I consigli di classe devono programmare per tempo sia i viaggi che le visite guidate perché c'è la necessità di fare una diversa organizzazione della prenotazione dei pullman. Con 78 classi non è possibile ogni volta chiedere un preventivo per un'uscita. Il professor Giusti ha proposto un'idea che è stata portata in Consiglio d'Istituto ed è stata approvata. L'idea è fare una licitazione per avere un vettore o più vettori che sostanzialmente si accaparrano un certo numero di gite e poter così avere sempre quel vettore ottenendo delle condizioni di maggior vantaggio e nello stesso tempo evitando anche di perdere tempo nel richiedere tanti preventivi. Infatti per ogni gita bisogna richiede



sempre tre preventivi. Prende la parola il prof. Giusti che illustra la proposta da un punto di vista tecnico. La presidenza illustra le proposte fatte dalla Commissione per le visite guidate e i viaggi di istruzione: classi Terze: Bologna Maranello, Milano Museo della Scienza, Trento Muse; classi Quarte: Torino-Quotidiano o Mirafiori, Trieste-Immaginario Scientifico, Napoli-Caserta-solfatarata di Pozzuoli, Stage linguistico, Progetto Neve; classi Quinte: Sicilia o Grecia, Andalusia-Granada Siviglia Cordova, Lisbona, Madrid-Toledo. Quelle descritte sono proposte soggette a cambiamento rispetto alle esigenze e agli obiettivi didattici dei C.d.C.. Per quanto riguarda le visite guidate sono state individuate delle mete: Diga di Ridracoli, Montalcino, Montalto di Castro, Milano Real Body, San Sepolcro, Pontedera, San Martino, Maranello, Borgo Panigale, Cavriglia, Parma. Si procede alla votazione. Il collegio approva con 2 astenuti e i restanti favorevoli.

PUNTO 8 all'O.d.G. : *CRITERI DI SELEZIONE DEI DOCENTI PER FORMAZIONE "AMBIENTI DIGITALI"*

La presidenza illustra al collegio le scelte effettuate (All. 7 Commissioni). La prof.ssa Tanci precisa che tutti i docenti che hanno fatto domanda saranno inseriti in piattaforma. Pertanto, se rimangono dei posti liberi abbiamo la possibilità, essendo la nostra scuola snodo formativo, di dare priorità ai nostri docenti. La distribuzione viene messa in votazione. Il Collegio approva all'unanimità.

Prima di chiudere il collegio viene data la parola al prof. Soldini che comunica che domenica 30 ottobre ci sarà la Maratonina con ritrovo 8:45 in piazza Guido Monaco dove c'è il nostro checkpoint e dove verrà distribuita la maglietta ricordo e pettorale. C'è la gara di mini runner di 3 km a cui si può partecipare anche camminando. La manifestazione è inserita nella gara internazionale Maratonina città di Arezzo a cui partecipano atleti da tutto il mondo. In più ci sono le scuole che partecipano con un fine ben preciso e di solidarietà. Il contributo di €, che dà diritto alla maglietta del ricordo, va a confluire in un budget che per la nostra scuola serve per l'acquisto di manichini, di defibrillatori e di simulatori. Quello che avanza serve anche per venire incontro ai ragazzi un po' più bisognosi per l'acquisto di materiali didattici e quant'altro. Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, il collegio si conclude alle ore 17:10.

F/to Il Segretario
Prof.ssa Paola Tanci

F/to Il Presidente
Prof. Emanuela Caroti

PIANO FORMAZIONE DOCENTI 2016-2019

ART 1 COMMA 124 LEGGE 107/2015

“Nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale...”

- **Obbligatorietà** della formazione in servizio
- **Definizione** e finanziamento di un Piano per la Formazione dei docenti stabilito a **livello nazionale**
- **Inserimento nel Piano Triennale dell’Offerta** Formativa di ciascuna scuola di un Piano di Formazione attraverso il quale si esplicitino i bisogni e le azioni formative
- **Carta elettronica** del docente per la formazione
- Individuazione di **buone pratiche** per la valorizzazione della professionalità docente

IL PIANO DI FORMAZIONE E I DOCUMENTI DELLA SCUOLA

Il Piano della Formazione definito a livello nazionale:

- *fissa le priorità formative del paese*
- *si collega e ispira i Piani di Formazione delle scuole organizzate in rete.*

Le scuole dovranno redigere un Piano Formativo triennale, parte integrante del PTOF:

- *ispirato a quello nazionale,*
- *che si raccordi con le esigenze formative della rete di ambito*
- *adatto ai bisogni formativi che ogni territorio avrà cura di individuare coinvolgendo direttamente i docenti mediante il Piano individuale di Sviluppo Professionale.*

IL PIANO DI FORMAZIONE E I DOCUMENTI DELLA SCUOLA



PIANO INDIVIDUALE DI SVILUPPO PROFESSIONALE

Il piano individuale, inserito nel portfolio del docente, si articola in tre macro-aree:

- i. Area delle competenze relative all’insegnamento (**competenze didattiche**)
- ii. Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (**competenze organizzative**)
- iii. Area delle competenze relative alla propria formazione (**competenze professionali**)

IL PORTFOLIO PROFESSIONALE DEL DOCENTE

Il **portfolio professionale** del docente include il **Bilancio delle competenze**, già sperimentato per la formazione dei docenti neoassunti negli ultimi due anni.

Il MIUR ha previsto la predisposizione di una **piattaforma on-line** nella quale **ciascun docente potrà documentare e riorganizzare la propria “storia formativa e professionale”**. Il portfolio consentirà ai docenti di costruire il proprio percorso formativo.

IL PORTFOLIO PROFESSIONALE DEL DOCENTE

Il portfolio è...	Il portfolio consente di...
Uno strumento che si avvarrà di una piattaforma online a disposizione del docente	Descrivere il curriculum comprensivo della storia formativa di ciascun docente
Suddiviso in due parti - pubblica (MIUR): per indicare riferimenti, risorse e link esterni - riservata: gestita internamente dal docente	Mettere a disposizione di ogni Dirigente Scolastico il curriculum digitale del docente
Parte integrante del fascicolo digitale del docente	Elaborare il bilancio delle competenze
Il documento che raccoglie: •Curriculum professionale •Attività didattica •Piano individuale di sviluppo professionale	Valutare la qualità e la quantità della formazione effettuata (monte ore, modalità, contenuti)

COMPETENZE ESSENZIALI

Le aree e/o priorità della formazione 2016/2019 si possono incardinare in un sistema che si basa sul raggiungimento di tre competenze essenziali per il buon funzionamento della scuola.

Competenze	Aree della formazione
COMPETENZA DI SISTEMA	Autonomia didattica e organizzativa Valutazione e miglioramento Didattica per competenze e innovazione metodologica
COMPETENZE PER IL 21° SECOLO	Lingue straniere Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento Scuola e lavoro
COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Inclusione e disabilità Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

UNITA' FORMATIVE

UNITA' FORMATIVE che, programmate e attuate su base triennale, dovranno essere coerenti con il Piano Nazionale e con i propri Piani formativi.

Le unità formative possono essere promosse e attestate (art 1 D. 170/2016):

- dalla scuola
- dalle reti di scuole
- dall'Amministrazione
- dalle Università e dai consorzi universitari
- da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il Piano di formazione della scuola

La scuola deve garantire ad ogni docente almeno UNA unità formativa per ogni anno scolastico.

LE UNITÀ FORMATIVE POSSONO PREVEDERE:

- Formazione in presenza
- Formazione on-line
- Sperimentazione didattica
- Lavoro in rete
- Approfondimento personale e collegiale
- Documentazione e forme di restituzione alla scuola.
- Progettazione e rielaborazione

LE FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PIANO

La fonte di finanziamento	
Legge 107/2015	120 Milioni di euro
PON 2014-2020	160 milioni di euro
Altri Fondi MIUR	45 milioni di euro
Carta del docente	1486 MILIONI EURO

Piano di formazione 2016/2017

DOCENTI

DIPARTIMENTO	CORSO	DURATA	DOCENTI
	Alternanza Scuola Lavoro	20h (12h formazione tutor + 8h formazione piattaforma)	
	<p>Scuola digitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Formazione Dirigenti scolastici: “Dirigere l'innovazione” - Formazione Animatori Digitali: “Il Cloud per la didattica” - Formazione Team per l'innovazione: “Il Cloud come luogo di condivisione” - Formazione Team per l'innovazione: “Sviluppo del pensiero digitale creativo attraverso l'utilizzo del coding” - Formazione Team per l'innovazione: “Robotica educativa” - Formazione Docenti: “Introduzione al pensiero computazionale e al coding” - Formazione Docenti: “Pensiero computazionale e coding applicato alla realizzazione di game” - Formazione Docenti: ”Ricerca, Riadattare, Progettare e Condividere OER’ - Formazione Docenti: “Simulazione e ambiente virtuale’ - Formazione Docenti: “Didattica collaborativa, piattaforme e-twinning” - Formazione Docenti: “Piattaforme online per la didattica collaborativa ed inclusiva” - Formazione Docenti: “Oltre il Computer: gli artigiani del mondo digitale” - Formazione Docenti: “Robotica Educativa” - Formazione Docenti: “Ambienti per il problem solving in ambito matematico scientifico” 	<p>Ciascun corso avrà la durata di 18 ore</p> <p>Nel caso della Formazione per Animatori Digitali sono previste 24 ore</p>	<p>Esperti interni ed esterni</p>

	Formazione INDIRE su Metodologie innovative e laboratoriali indirizzato ai docenti delle materie di area comune sulle tematiche relative a: <ul style="list-style-type: none"> - Flipped Classroom - Contenuti didattici digitali - Debate - Coding 	Formazione: <ul style="list-style-type: none"> - in presenza (incontri bimestrali) - a distanza (incontri mensili): piattaforma online, Webinar, azioni di tutoraggio, Workshop interdisciplinari) 	INDIRE
	Corso di formazione sui BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: la normativa, l'uso di strumenti compensativi e dispensativi, la compilazione dei PEI e dei PDP	8 ore	Prof.ssa Falcone B.
	Corso di formazione sull'insegnamento della matematica nei percorsi individualizzati per alunni con DSA	8 ore	Docenti esterni Associazione Italiana Dislessia
	Corso di formazione sull'insegnamento della lingua inglese nei percorsi individualizzati per alunni con DSA	8 ore	
	Corso Aggiornamento <i>“Il ritiro sociale estremo in adolescenza: il fenomeno degli Hikikomori”</i> <u>Primo incontro:</u> abbandono scolastico e Hikikomori Ritiro sociale estremo e Hikikomori: i diversi aspetti del fenomeno <u>Secondo incontro:</u> strategie di intervento con lo studente, con la classe, con la famiglia Ritiro sociale estremo e Hikikomori: strategie possibili d'intervento	Due incontri quindicinali di tre ore ciascuno 6 ore	Docenti esterni KAIROS - Associazione aretina di psicoterapia dell'adolescente
	Corso di aggiornamento per docenti tutor legati all'antidispersione (PEZ, Stella Polare)	24 ore	Esperti esterni
TUTTI I DIPARTIMENTI	Corso di Inglese per docenti (metodologia CLIL)	21 ore	Docenti interni di inglese
SOSTEGNO	Dalla diagnosi funzionale alla stesura del PEI	12 ore	Prof.ssa Falcone B.
	Uso di PowerPoint e di Prezi, uso di Neobook e di costruttori di mappe concettuali	8 ore	Prof. Laudari

INGLESE	Giornate di aggiornamento (Oxford e Cambridge days)		Oxford e Cambridge
	<i>Autoaggiornamento:</i> – Webinars organizzati da varie case editrici – preparazione delle prove per classi parallele – ricerca di materiale online e di siti da condividere	12 ore	
MECCANICA	Corso su competenze disciplinari e per l'utilizzo delle macchine utensili CNC	Minimo 12 ore	Prof. Fatucchi G.
	Corso per l'utilizzo del software CAD 3D Rhinoceros	Minimo 20 ore	
	Corso di aggiornamento per l'utilizzo di base del sistema Arduino	Minimo 8 ore	
SCIENZE MOTORIE	Corsi di pratica sportiva (vela, sci equestre)		
	Progetto Arezzo Cuore/BLS-D – nuovi corsi istruttori e retraining istruttori già formati		
INFORMATICA	Corso base sulla programmazione ad oggetti nel linguaggi C#, JAVA e PHP	15 ore	
	Corso Cisco PacketTracer da concordare nei dettagli.		
FISICA	Aggiornamento nell'ambito del progetto EEE	Minimo 4 ore	Prof. Capaccioli M.
	Uso di strumenti didattici dei vari testi attraverso corsi di Case Editrici	Minimo 4 ore	Docenti Casa Editrice Pearson
	Uso di strumenti didattici e di software di simulazione (file di Excel autoprodotti, software Geogebra, Colorado University, ecc.)	Minimo 4 ore	Docenti interni
CHIMICA	Autoaggiornamento sulla rimodulazione delle esperienze di laboratorio e sull'utilizzo della strumentazione presente in laboratorio	20 ore	Docenti interni
	Corso di formazione processi impiegati in campo industriale	4 ore	Docenti esterni
	Corso online della Zanichelli sulle flipped classroom e sulla valutazione.	30 ore	Docenti esterni

ITALIANO STORIA	<i>1 - Area delle Competenze di Cittadinanza e sviluppo delle soft skills.</i> Percorso formativo centrato sul potenziamento delle competenze trasversali, cognitive-realizzative-relazionali (efficacia relazionale, teamwork, capacità di pianificare,...)	10 ore	
	<i>2 - Area dei contenuti specifici disciplinari</i> Serie di incontri con esperti e rappresentanti di organizzazioni del territorio che operano nel settore storico-letterario	10 ore	Esperti esterni
	<i>3 - Autoformazione</i> Progettazione in autonomia di singoli percorsi formativi (documentati) coerenti con il proprio profilo culturale e professionale.	10 ore	
MATEMATICA	Corso di autoaggiornamento sulla valutazione nel corso dell'intero anno scolastico. L'obiettivo è quello di condividere e costruire un sistema di valutazione della disciplina quanto più omogeneo possibile.	15 ore	
	Corso di autoformazione Geogebra (subordinato alla partecipazione ai corsi PON)		
ELETTROTECNICA ELETTRONICA	PLC SCHNEIDER (programmazione di base, programma di simulazione e comunicazione)	12 ore	Docenti Interni/esterni – Casini S. – Corsi A.
	Corso di DOMOTICA (domotica di base e controllo remoto)	12 ore COSTO: circa 1.200 euro	Docenti Interni/esterni – Corsi A. (3 Ore) – Personale Qualificato Ditta Mef (9 ore)
	Corso di ROBOTICA (elementi di base della robotica, linguaggi di programmazione)	12 ore	Esperto esterno (personale azienda fornitrice braccio robotizzato)
	Corso di PLC SIEMENS (programmazione e supervisione tramite touch screen, protocollo di comunicazione)	12 ore	Docenti interni – Giusti P.

DIRITTO	Corso di aggiornamento sulla riforma costituzionale (agli esiti del referendum)	4 ore	Docenti interni
	Autoaggiornamento (revisione prove standard e griglie di valutazione)	6 ore	Docenti interni
BIOLOGIA	Serie di incontri con esperti e rappresentanti di enti, aziende che operano nel settore sanitario/ambientale (ASL, UNIFI, CRA,)	30 ore	Esperti esterni
	<i>Autoaggiornamento</i> Progettazione di prove standard per classi parallele, griglie di valutazione, percorsi didattici, attività laboratoriali,		Docenti interni
	<i>Autoaggiornamento</i> Rimodulazione delle esperienze di laboratorio relativamente anche all'acquisizione di nuova strumentazione (biotecnologie)		Docenti interni
TTRG	Aggiornamento sulla didattica dell'autocad	25 ore	Prof.ssa Aiello C.
IRC	Corsi di aggiornamento rivolti ai docenti di religione e di area umanistica promossi in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Diocesano e la facoltà teologica	25 ore	Esperti esterni

Classe di concorso	Area	Cattedre Richieste	Cattedre Ottenute
A047	Matematico-logica-scientifica	1	0
A048	Matematico-logica-scientifica		1
A038	Matematico-logica-scientifica	1	1
A013	Matematico-logica-scientifica	1	0
A060	Matematico-logica-scientifica	0	2
A346	Competenze linguistiche	1	1
A346	Competenze linguistiche	1	0
A025	Arte		1
A031	Musica		1
A037	Storia e Filosofia		2
A050	Alfabetizzazione italiano	1	0
A020	Alternanza Scuola Lavoro	1	0
A034	Alternanza Scuola Lavoro	1	0
C310	Competenze Digitali	1	0
C270	Competenze Digitali	1	1
C240	Laboratoriale	1	0
A042	Laboratoriale	1	1
Religione	Dispersione Scolastica	1	0
A019	Dispersione Scolastica	1	3
A029	Discipline motorie	1	1
Sostegno		3	3
		18	18

Denominazione progetto	PROGETTO PILOTA TRAINEESHIP
Priorità cui si riferisce	Definire un modello validato di svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro che allinei le competenze in uscita ai fabbisogni formativi fondamentali per le aziende.
Traguardo di risultato	<p>Il progetto ha i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – proporre un modello validato per la messa a regime dell’alternanza scuola-lavoro che tenga conto delle attività pregresse che hanno funzionato e che sono trasferibili a livello sistemico; – mettere al centro dell’esperienza dell’alternanza l’apprendimento nei luoghi di lavoro, quale elemento irrinunciabile del percorso curricolare, riconoscendone la piena “equivalenza formativa” rispetto alle attività scolastiche tradizionali ai fini dello sviluppo di competenze; – impostare la “co-progettazione” scuola-impresa come elemento fondamentale per la definizione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro; – definire un modello di valutazione e di certificazione delle competenze acquisite con le attività di alternanza scuola-lavoro, in particolare nel contesto aziendale e con specifica attenzione alle soft skills.
Obiettivo di processo	Mettere a sistema un modello di organizzazione, svolgimento e certificazione delle competenze delle attività di alternanza scuola-lavoro, con particolare attenzione ai tirocini formativi in azienda.
Situazione su cui interviene	<p>Traineeship è un progetto pilota di alternanza scuola-lavoro promosso all’interno del Protocollo Federmeccanica – MIUR del Giugno 2014 e sviluppato con la collaborazione di INDIRE e delle Associazioni Industriali. Il progetto si svolge in 18 Regioni italiane, risultando a tutti gli effetti un progetto di rilevanza nazionale, e coinvolge 50 Istituti Tecnici e Professionali: ogni istituto partecipa con 4 classi scelte tra terze e/o quarte, per un totale complessivo di 200 classi, 5.000 studenti e 600 docenti.</p> <p>All’interno delle attività scuola-lavoro dell’Istituto il progetto coinvolgerà gli studenti delle classi 4AMM, 4BMM, 4AAU e 4CIA, per un totale di 62 studenti, in una esperienza innovativa di alternanza scuola-lavoro a partire dall’anno scolastico 2016-2017, con un approccio, coerente con le indicazioni della Legge 107/2015, basato su almeno 400 ore di formazione in alternanza.</p> <p>Sul piano metodologico ed operativo, l’attività enfatizza alcuni elementi distintivi rispetto alle procedure “ordinarie” dell’alternanza scuola-lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> – la progettazione, la formazione e la realizzazione congiunta dei percorsi di alternanza tra istituto scolastico e imprese; – lo sviluppo in azienda di contenuti peculiari dell’indirizzo di studi; – la messa a punto di una proposta per riorganizzare spazi, tempi e metodologie di didattica laboratoriale sulle materie di base per favorire il raccordo tra alternanza e pratica educativa; – l’utilizzo di un sistema di formazione/tutoraggio integrato tra scuola e azienda in tutte le fasi del percorso; – la sperimentazione di nuove forme organizzative per i periodi di tirocinio in azienda; – la valutazione e la certificazione delle competenze acquisite nel contesto aziendale. <p>I promotori del progetto si propongono inoltre di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – supportare gli istituti scolastici e le imprese nelle fasi di sviluppo dei piani di alternanza scuola lavoro: dall’analisi dei fabbisogni formativi

	<p>sino alla certificazione delle competenze degli studenti, mediante azioni di formazione e supporto online;</p> <ul style="list-style-type: none"> – indagare i principali aspetti relativi all'integrazione scuola-imprese attraverso una attività di monitoraggio finalizzata all'elaborazione di modelli organizzativi, didattici e curricolari innovativi.
Attività previste	<p>Il progetto Traineeship prevede due fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> – la prima, di co-progettazione dei percorsi triennali di alternanza per ogni indirizzo selezionato con il coinvolgimento delle aziende partner; – la seconda prevede il coinvolgimento di un numero di imprese sufficiente per accompagnare gli studenti nel loro percorso formativo. <p>La prima fase, svolta completamente nell'anno scolastico 2015-2016 e sviluppata con le tre aziende partner selezionate IT.TE.DI. (realizza utensili speciali per asportazione di truciolo), SECO-PSM (nel campo dell'elettronica e dell'automazione) e BRT Consulting (consulenze nel settore dell'ingegneria informatica e in quello finanziario), ha portato alla definizione di tre progetti triennali di alternanza per i tre indirizzi-articolazioni coinvolti: meccanica-meccatronica, elettronica-automazione e informatica.</p> <p>La seconda fase, da sviluppare negli anni scolastici 2016-2017 e 2017-2018, prevede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – definire criteri di valutazione e scala di valutazione delle competenze sviluppate in alternanza; – selezionare, fra quelle inserite nel progetto complessivo di indirizzo per lo specifico anno di corso, le competenze sviluppabili in ogni singola azienda coinvolta nei tirocini; – definire i periodi di svolgimento del tirocinio per le classi selezionate; – inserire i percorsi di tirocinio nel progetto annuale di alternanza scuola-lavoro della classe; – attivare i tirocini in azienda previa condivisione scuola-azienda-studente dello specifico progetto formativo; – monitorare e valutare le esperienze in azienda, sia per quanto riguarda lo studente (valutazione delle competenze), sia per quanto l'organizzazione (scuola e azienda). <p>I risultati saranno inoltre monitorati ed analizzati a livello nazionale da INDIRE.</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Presumibilmente finanziamento del progetto Traineeship promosso da MIUR e Federmeccanica (non ancora attivato).</p> <p>Finanziamento delle attività di alternanza scuola-lavoro dell'Istituto.</p>
Risorse umane (ore) / area	<p>Coordinamento del progetto: 30 ore.</p> <p>Sviluppo del progetto pilota da parte di ogni docente coinvolto: 6 ore.</p> <p>Attività logistiche e amministrative (personale docente e amministrativo).</p> <p>Tutoraggio (personale docente).</p> <p>Monitoraggio (personale docente/amministrativo).</p> <p>Eventuali altre risorse umane da definire in funzione delle attività non prevedibili che saranno da sviluppare.</p>
Altre risorse necessarie	<p>Strumentazione didattica multimediale (LIM).</p> <p>Laboratori differenziati per indirizzo/ambito di attività.</p> <p>Risorse strutturali e strumentali di aziende esterne.</p> <p>Strumentazione varia per attività amministrative e logistiche.</p>
Indicatori utilizzati	<p>Valutazione delle competenze sviluppate in tirocinio da parte dei tutor aziendali e scolastici.</p> <p>Certificazione delle competenze in uscita.</p>

	Da definire gli indicatori di validazione del modello proposto.
Stati di avanzamento	Prima fase progettuale conclusa nell'a.s. 2015-2016. Seconda fase applicativa in svolgimento.
Valori / situazione attesi	Validazione di un modello di organizzazione e di svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro che abbia i seguenti punti chiave: <ul style="list-style-type: none"> – allineamento delle competenze in uscita ai fabbisogni formativi fondamentali per le aziende; – riconoscimento della piena “equivalenza formativa” dell’apprendimento nei luoghi di lavoro rispetto alle attività scolastiche tradizionali ai fini dello sviluppo di competenze; – definizione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro basandosi sulla “co-progettazione” scuola-impresa; – definizione di un modello di valutazione e di certificazione delle competenze acquisite con le attività di alternanza scuola-lavoro.

<p>Situazione su cui interviene</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Miglioramento delle capacità e della sicurezza dei singoli studenti sfruttando le potenzialità di base individuali</i> • <i>↑ ▪ Sviluppo di una cultura sportiva, del movimento e del benessere, e all'acquisizione di un "atteggiamento competitivo" corretto</i> • <i>↑ ▪ Raggiungimento di buoni risultati sugli sport individuali</i> <p><i>(atletica leggera), in quelli di squadra riuscire a fare gruppo per ottenere obiettivi comuni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>↑ ▪ Ampliamento, potenziamento e diversificazione dell'offerta</i> <p><i>formativa dell'Istituto di attività motoria, fisica e sportiva</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>↑ ▪ Promozione della partecipazione degli alunni ai Campionati Sportivi Studenteschi, integrando il percorso formativo delle ore curricolari di Scienze Motorie e Sportive</i>
<p>Attività Previste</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>↑ ▪ Allenamenti del Gruppo Sportivo pomeridiano dalle ore 15 alle 17 almeno negli spazi già a nostra disposizione (Palestre sede centrale) o opportunamente reperiti nelle strutture sportive cittadine, scolastiche e non (ad es. Campo di Atletica , Campo da Calcetto).</i> • <i>↑ ▪ Tornei organizzati da Scuole, Enti e Associazioni sportive sul territorio con particolare riferimento ai Campionati Sportivi Studenteschi e al Torneo interno di Pallavolo e Calcetto o di altre discipline sportive</i> • <i>↑ ▪ Svolgimento delle Fasi d'Istituto nelle diverse discipline anche sotto forma di una giornata interamente dedicata (Festa dello sport)</i> • <i>↑ ▪ Partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi di Pallavolo, Calcetto- Atletica Leggera-Corsa Campestre -Sci alpino.</i> • <i>- Partecipazioni a viaggi d'istruzione connessi ad attività sportive. A tale proposito sono previste uscite residenziali di più giorni per la conoscenza e l'apprendimento di discipline sportive non abituali. Quali: lo sci alpino (progetto neve USP), la vela, canoa, wind surf, beach volley, beach tennis, tiro con l'arco e nuoto.</i> • <i>↑ ▪ Eventuale promozione di Campus Sportivi estivi,</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Utilizzo di strutture quali palestra, campo di atletica, piscina. Previsto (con bando di gara) l'utilizzo di un</i>

	<p><i>centro sportivo di calcio a 5 in orario extrascolastico per svolgere torneo interno tra le classi. Tale attività fa parte di un progetto presentato dal responsabile del C.S.C. all' inizio dell' anno scolastico. Il costo per il noleggio della struttura sportiva varia da € 1000,00 a 1500,00 (con contributo di € 5,00 da parte degli alunni partecipanti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>↑ ▪ Acquisto di targhe e magliette per premiazioni individuali e di squadra: euro 500,00</i> • <i>↑ ▪ Per il personale docente coinvolto si rimanda ad apposite disponibilità economiche che il ministero mette a disposizione per gli insegnanti del centro sportivo scolastico</i> • <i>↑ ▪ FIS sulla base delle disponibilità economiche</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Area comune da parte degli insegnanti di scienze motorie</i>
Altre risorse necessarie	<p><i>Utilizzo di strutture:</i></p> <p><i>palestre sede centrale , campo di atletica, piscina, campo calcetto in orario extrascolastico.</i></p>
indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> • <i>↑ ▪ Numero di studenti partecipanti in relazione al numero di alunni iscritti</i> • <i>↑ ▪ Risultati ottenuti nelle gare a carattere territoriale</i> <p><i>Le attività svolte sono di ampia visibilità mediante riprese televisive e fotografiche con commenti giornalistici.</i></p>
Stato di avanzamento	<i>Le Attività sportive inserite nel C.S.S. iniziano dal mese di Novembre fino alla fine dell' anno scolastico. Prevedono allenamenti continuativi e tornei interni.</i>
Valori / situazioni	<p><i>Numero di studenti partecipanti: da un minimo di 500 ad un massimo di 800</i></p> <p><i>Adozione di uno stile di vita attivo, basato sulla pratica regolare e quotidiana di attività motorie-fisiche e sportive.</i></p>

INSEGNAMENTO DELLE SCIENZE MOTORIE

L'insegnamento delle scienze motorie:

↑ Concorrono alla formazione e allo sviluppo dell'area corporea e motoria della personalità;

↑ sollecitano la conoscenza e la padronanza del proprio corpo mediante esperienze motorie

varie e progressivamente più complesse;

↑ favoriscono la presa di coscienza della propria corporeità per superare le difficoltà e le

contraddizioni tipiche dell'età per arrivare alla formazione di una personalità equilibrata e stabile mediante:

1. a) Consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti e relativo sforzo per migliorarsi
2. b) Esperienze motorie di collaborazione e gestione di situazioni personali e relazionali
3. c) Conseguire la consapevolezza del proprio stato di salute e benessere psico-fisico ottenuto con l'abitudine al movimento inteso come costume di vita trasferibile all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).

L'attività curricolare viene svolta nelle palestre della sede centrale, nella palestra della sede del Pionta, nelle zone all'aperto attigue o limitrofe alle palestre stesse (Parco del Pionta / Parco Ducci).

L'ITIS di Arezzo stabilisce una convenzione/protocollo d'intesa con

- **Legambiente**
- **ISDE**
- **ARPAT**
- **Regione Toscana**
- **Corpo Forestale dello Stato**
- **Comune di Arezzo**
- **ASL Toscana Sud**
- **CAI**
- **UNIFI**
- **Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Toscana**

per attribuire agli studenti dei corsi BTS e BTA la qualifica di

SENTINELLE DELL'AMBIENTE

Gli enti partecipanti:

si impegnano a intervenire a scuola presso alunni e docenti attraverso lezioni e aggiornamenti

- sulla situazione ambientale e sanitaria in riferimento all'inquinamento ambientale,
- sulle criticità presenti nel nostro territorio,
- sugli illeciti commessi in ambito sanitario e ambientale,
- sulla corretta alimentazione,
- sulle aree protette
- sulla biodiversità
- sulle azioni da mettere in atto per sensibilizzare l'opinione pubblica,
- sulla legislazione vigente in materia di sanità e ambiente

attraverso:

- Interventi in classe (attività scuola – lavoro)
- Corsi di aggiornamento per docenti (aggiornamento obbligatorio)

Gli alunni:

- seguono gli interventi degli esperti in classe
- approfondiscono con i docenti le tematiche
- partecipano a uscite sul campo
- visitano i laboratori e gli uffici preposti
- osservano il territorio
- segnalano situazioni critiche agli enti competenti
- redigono articoli per la stampa locale e nazionale
- scrivono un giornale (cartaceo ?) (on line?)
- coinvolgono le famiglie nella sensibilizzazione e nelle azioni di segnalazione degli illeciti
mettono in atto azioni di sensibilizzazione nelle altre scuole del territorio aretino

FASI:

1. Richiesta di partecipazione agli enti interessati
2. Concordare con gli enti tematiche e azioni
3. Presentazione dell'iniziativa alla stampa e al territorio
4. Firma del protocollo d'intesa
5. Fase iniziale di preparazione degli alunni (primi interventi in classe e prime conferenze ai docenti)
6. Cerimonia di nomina ufficiale degli alunni SENTINELLE DELL'AMBIENTE con consegna di diplomi (EVENTO CON PARTECIPAZIONE DEGLI ORGANI DI INFORMAZIONE)
7. Seconda fase: azioni segnalate in precedenza.
8. Circolari informative alle altre scuole (primarie e secondarie di primo e secondo grado) e offerta di interventi.

PROPOSTE DI TEMATICHE

- Le malattie determinate dall'inquinamento ambientale
- La situazione del territorio aretino dal punto di vista della qualità dell'acqua, dell'aria, del suolo.
- Le criticità ambientali del territorio aretino e nazionale
- Le criticità sanitarie del territorio aretino e nazionale

- Gli illeciti commessi nel territorio aretino
- Progettazione di campagne di sensibilizzazione sui temi ambientali
- Progettazione di campagne di sensibilizzazione sui temi sanitaria
- Il ruolo degli enti locali nel settore della protezione ambientale
- Conoscenza delle aree protette del nostro territorio e delle problematiche legate alla loro conservazione.
- Il risparmio energetico nella scuola
- il risparmio energetico in città
- Il risparmio energetico nei territori di provenienza

Aree di Supporto al P.O.F. a.s. 2016/2017

Antidispersione scolastica: coordinatore prof. Luca Vanni	Micillo F. , Magi R.
<i>Corsi integrativi di sostegno</i>	
<i>Sostegno all'integrazione degli alunni stranieri</i>	
Educazione alla legalità ed educazione alla sicurezza: coordinatore prof. Raffaele Misuri	
<i>Educazione alla legalità ed alla tolleranza</i>	
<i>Educazione stradale</i>	
<i>Educazione alla cultura della sicurezza degli studenti e di docenti</i>	Sisti Leone
Orientamento: coordinatore prof. Roberto Melani	
<i>orientamento del biennio</i>	Aiello,Bianco
<i>orientamento universitario e post diploma</i>	Pieracci,Tiezzi
<i>orientamento verso le scuole medie</i>	Aiello,Bianco
Progetti eccellenza: coordinatore prof. Marilena Bordo	Casini, Pettinelli
<i>Partecipazione alle gare nazionali disciplinari</i>	
<i>Sviluppo attività alunni meritevoli</i>	
<i>La scienza attraverso la storia</i>	
Star bene a scuola:coordinatore prof.ssa Maurizia De Stefano	Paci, Del Gamba
<i>Accoglienza alunni neoiscritti</i>	
<i>Attività teatrali interne</i>	
<i>C.I.C. Servizio psicologo</i>	
<i>Educazione alla salute</i>	
Autovalutazione di Istituto: coordinatore prof.ssa Sandra Castellucci	Tanci P., Vanni
<i>Individuazione e analisi indicatori</i>	
Aree funzionali all'organizzazione di Istituto	
<i>Docenti a supporto dell'organizzazione di Istituto</i>	Tanci P, Castellucci, Vanni, Tiezzi, Tosi, Sestini, Misuri, Melani
Commissione formazione classi: coordinatore prof. Salvietti	Batini, Paoletti M.
Elaborazione orario: coordinatore Prof. Quattropani	Tanci P., Bonatesta
Gruppo H: coordinatore prof.ssa Barbara Falcone	Laudari, Bonatesta
Piano dell'offerta formativa: coordinatore prof.ssa Concetta Caterina Aiello	Tanci S.
Viaggi d'istruzione: coordinatore prof. Soldini Andrea	Balò, Piantini
<i>Visite guidate alternanza scuola lavoro</i>	Menchiari, Ciofini
Informatizzazione: prof. Paolo Pennati	Indelicato
Commissione elettorale: coordinatore prof. Raffaele Misuri	Melani,Serafini